

Letto, approvato e sottoscritto

LA COMMISSIONE STRAORDINARIA

Dott. Gaetano Chiusolo

Dott. Giuseppe Castaldo

Dott. Carmelo La Paglia

IL SEGRETARIO GENERALE

Dott. Pietro Emilio



# CITTA' DI REGGIO CALABRIA

## DELIBERAZIONE DELLA COMMISSIONE STRAORDINARIA

ADOTTATA CON I POTERI DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 233 DEL 29 NOVEMBRE 2013

**OGGETTO: APPROVAZIONE BILANCIO ANNUALE DI PREVISIONE ANNO 2013, RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA E SCHEMA DI BILANCIO PLURIENNALE TRIENNIO 2013/2015**

<p>PARERE FAVOREVOLE In ordine alla regolarità tecnica (Art.49 del T.U. 18/8/2000, n.267)</p> <p>IL RESPONSABILE</p>	<p>PARERE FAVOREVOLE In ordine alla regolarità contabile (Art.49 del T.U. 18/8/2000, n.267)</p> <p>IL RESPONSABILE</p>	<p>PARERE FAVOREVOLE In ordine alla conformità dell'azione amministrativa, alla Legge, allo Statuto e ai Regolamenti (Art.97 del T.U. 18/8/2000, n.267)</p> <p>IL SEGRETARIO GENERALE</p>
--	--	---

Annotata, ai sensi e per gli effetti dell'art. 147 bis del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267, l'imputazione di spesa di € \_\_\_\_\_ all'intervento \_\_\_\_\_, Cap \_\_\_\_\_ del Bilancio \_\_\_\_\_, denominato " \_\_\_\_\_", per la quale attesta la relativa copertura finanziaria.

**Il Responsabile del Servizio Finanziario**

Li, \_\_\_\_\_

N. 6755 Reg.

Il sottoscritto messo comunale dichiara che copia della presente deliberazione viene affissa all'Albo Pretorio il **06.12.2013** e vi rimarrà in pubblicazione per quindici giorni consecutivi.

Reggio Calabria, li **06.12.2013**

Il sottoscritto Segretario Generale, vista l'attestazione del messo comunale, certifica che la deliberazione di cui sopra è stata affissa all'Albo Pretorio di questo Comune il **06.12.2013** e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi, dal **06.12.2013** al **21.12.2013**, ai sensi dell'art. 124, comma 1° del T.U. 18/8/2000, n. 267.

Reggio Calabria, li **06.12.2013**

La presente deliberazione, in pubblicazione dal **06.12.2013**, è divenuta esecutiva per effetto dell'art.134 Comma 4° del T.U. 18/08/2000, n. 267, essendo stata dichiarata, con voti unanimi, immediatamente eseguibile.

Reggio Calabria, li **06.12.2013**

L'anno **duemilatredici** il giorno **ventinove** del mese di **novembre**, alle ore **17.15**, presso la sede comunale di Reggio Calabria, si è riunita la Commissione Straordinaria per la gestione dell'Ente, nominata con Decreto del Presidente della Repubblica in data 10 ottobre 2012, registrato in data 11 ottobre 2012 alla Corte dei Conti e pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n.246 del 20 ottobre 2012, successivamente modificata con D.P.R. del 09.04.2013 e D.P.R. del 30.9.2013, registrati alla Corte dei Conti rispettivamente il 15.04.2013 e il 09.10.2013, nelle persone di:

Cognome e Nome	Carica	Pres.	Ass.
1) Dott. Gaetano Chiusolo - Prefetto	Presidente	SI	
2) Dott. Giuseppe Castaldo - Viceprefetto	Commissario	SI	
3) Dott. Carmelo La Paglia - Funzionario P.A.	Commissario	SI	

Partecipa il Dott. **Pietro Emilio**, Segretario Generale, incaricato della redazione del verbale.

Constatato che i presenti integrano il numero legale richiesto per la valida costituzione della seduta, il Presidente dichiara aperta la seduta stessa e invita a discutere e a deliberare sull'oggetto sopra indicato.

## **LA COMMISSIONE STRAORDINARIA** *con i poteri del Consiglio Comunale*

Vista la proposta di deliberazione n. 316 del 29/11/2013, del Dirigente del Settore Programmazione Economica e Finanziaria, avente ad oggetto: "APPROVAZIONE BILANCIO ANNUALE DI PREVISIONE ANNO 2013, RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA E SCHEMA DI BILANCIO PLURIENNALE TRIENNIO 2013/2015" che di seguito viene riportata:

- la parte seconda del T.U.E.L. approvato con il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, che detta le norme per la gestione finanziaria e contabile degli Enti Locali comprese quelle relative alla formazione del Bilancio di Previsione;
- in particolare, l'art. 174, del medesimo T.U.E.L., rubricato "Predisposizione ed approvazione del bilancio e dei suoi allegati", che al comma 1 stabilisce che: "Lo schema di bilancio annuale di previsione, la relazione previsionale e programmatica e lo schema di bilancio pluriennale sono predisposti dall'organo esecutivo e da questo presentati all'organo consiliare unitamente agli allegati ed alla relazione dell'organo di revisione";
- il D.P.R. 194 del 31.1.1996 "Regolamento per l'approvazione dei modelli di cui all'art. 114 del D.Lgs. 77/95, concernente l'ordinamento finanziario e contabile degli Enti Locali" che contiene i modelli di Bilancio per i Comuni;
- l'articolo 8 comma 1 del decreto legge 31 agosto 2013 n. 102 pubblicato nel Supplemento Ordinario n. 66 della Gazzetta Ufficiale n. 204 del 31 agosto 2013, che differisce al 30 novembre 2013 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione degli enti locali per l'anno 2013;
- l'art. 8, comma 2, del citato decreto legge 102/2012, convertito con modificazioni dalla L. 28 ottobre 2013, n. 124, ove si stabilisce che: "Per l'anno 2013, in deroga a quanto previsto dall'articolo 13, comma 13-bis, del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, le deliberazioni di approvazione delle aliquote e delle detrazioni, nonché i regolamenti dell'imposta municipale propria, acquistano efficacia a decorrere dalla data di pubblicazione nel sito istituzionale di ciascun comune, che deve avvenire entro il 9 dicembre 2013 e deve recare l'indicazione della data di pubblicazione. In caso di mancata pubblicazione entro detto termine, si applicano gli atti adottati per l'anno precedente";
- il decreto del Presidente della Repubblica, in data 10 ottobre 2012, con cui è stato disposto, ai sensi dell'articolo 143 del TUEL, lo scioglimento del consiglio comunale di Reggio Calabria per la durata di diciotto mesi ed è stata nominata la Commissione straordinaria per la gestione dell'Ente;

Visti gli elaborati predisposti dal Settore Programmazione Economica e Finanziaria sulla base delle normative vigenti, relativi alla Relazione Previsionale e Programmatica per il periodo 2013/2015, al Bilancio di Previsione per il 2013 ed al Bilancio Pluriennale per il triennio 2013/2015;

Viste le deliberazioni della Commissione Straordinaria:

- n. 178 dell'8 agosto 2013, con cui è stato approvato il Programma Triennale dei Lavori Pubblici 2013/2015 e l'elenco annuale 2013 dei Lavori Pubblici, ai sensi dell'art. 128 comma 11 del Decreto Legislativo n. 163 del 12/04/2006 e s.m.i.;
- n. 210 del 26.11.2013, con la quale sono state apportate modifiche al Programma Triennale dei Lavori Pubblici 2013/2015;
- n. 211 del 26.11.2013, con la quale è stato approvato il piano di ricognizione, di alienazione e di valorizzazione dei beni immobili di proprietà comunale non strumentali all'esercizio delle funzioni istituzionali - art. 58 D.L. n. 112/08 convertito con modificazioni in legge n. 103/08;
- n. 212 del 26.11.2013, con cui è stato approvato il programma del fabbisogno di personale per il triennio 2013-2015;

Visti:

- l'art. 31 della Legge n. 183/2011, che disciplina le norme in materia di Patto di stabilità interno degli enti locali, sancendo al comma 1 che: "Ai fini della tutela dell'unità economica della Repubblica, le province e i comuni con popolazione superiore a 5.000 abitanti e, a decorrere dall'anno 2013, i comuni con popolazione compresa tra 1.001 e 5.000 abitanti, concorrono alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica nel rispetto delle disposizioni di cui al presente articolo, che costituiscono principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica ai sensi degli articoli 117, terzo comma, e 119, secondo comma, della Costituzione";
- l'art. 1, comma 557, della Legge 27 dicembre n. 296 (Legge Finanziaria per l'anno 2007) così come, da ultimo, sostituito dall'art. 14, comma 7, del D.L. 31/5/2010 n. 78, convertito nella Legge 30/7/2010 n. 122, nel quale è previsto che gli Enti sottoposti al patto di stabilità interno assicurino la riduzione delle spese di personale, al lordo degli oneri riflessi a carico delle Amministrazioni e dell'IRAP, con esclusione degli oneri relativi ai rinnovi contrattuali, garantendo il contenimento della dinamica retributiva e occupazionale;

- l'art. 76, comma 7, del d.l. 112/2008 (conv. in legge n. 133/2008) nel testo in vigore dal 01.01.2012 (ultima modifica apportata con l'articolo 28, comma 11-quater, del d.l. 6 dicembre 2011, n. 201, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214), in base al quale l'incidenza della spesa di personale rispetto alla spesa corrente deve essere inferiore al 50%, considerando a tal fine anche la spesa sostenuta per il personale delle società in house e di quelle controllate (determinata per come indicato nella deliberazione n. 14/AUT/2011/QMIG della Sezione delle Autonomie della Corte dei Conti del 30 novembre 2011);

**Visti**, altresì, i sotto elencati provvedimenti disposti dalla Commissione Straordinaria di approvazione delle disposizioni regolamentari e delle aliquote e delle tariffe dei tributi e delle entrate patrimoniali relative all'esercizio finanziario 2013:

- deliberazione n. 214 del 26.11.2013, con cui si è provveduto alla determinazione dei proventi contravvenzionali per violazioni al codice della strada;
- deliberazione n. 215 del 26.11.2013, con cui sono state determinate le tariffe per l'applicazione della tassa di occupazione degli spazi per le aree pubbliche;
- deliberazione n. 216 del 26.11.2013, con cui sono state determinate le tariffe dell'imposta di pubblicità e diritti sulle pubbliche affissioni;
- deliberazione n. 217 del 26.11.2013, con la quale si è determinata ed approvata l'aliquota relativa all'addizionale comunale all'IRPEF;
- deliberazione n. 218 del 26.11.2013, con la quale sono state apportate modifiche al Regolamento per l'applicazione dell'imposta municipale propria approvato con deliberazione C.S. n. 16 del 31.10.2012;
- deliberazione n. 219 del 26.11.2013 con la quale si è proceduto alla rideterminazione delle aliquote dell'Imposta Municipale Propria;
- deliberazione n. 220 del 26.11.2013 con la quale sono state rideterminate le quote di contribuzione per il servizio di refezione scolastica anno 2013-2014;
- deliberazione n. 221 del 26.11.2013, con cui sono state confermate le tariffe cimiteriali per la concessione di lotti a privati per l'edificazione di cappelle e/o edicole funerarie, già determinate con delibera C.S. n. 22 del 31.10.2012, adeguate all'aumento ISTAT;
- deliberazione n. 222 del 26.11.2013 inerente la determinazione del costo e del tasso di copertura del servizio idrico integrato e la rideterminazione delle tariffe;
- deliberazione n. 223 del 26.11.2013, con la quale è stato approvato il Regolamento per la disciplina del tributo comunale sui rifiuti e sui servizi – TARES;
- deliberazione n. 224 del 26.11.2013, con cui sono stati approvati il piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani anno 2013 e le tariffe del tributo comunale sui rifiuti e sui servizi "TARES" anno 2013;
- deliberazione n. 225 del 26.11.2013 con cui è stato determinato il costo complessivo dei servizi a domanda individuale ed il relativo tasso di copertura previsionale dei costi di gestione dei medesimi, fissato nella misura del 46,53%;
- deliberazione n. 226 del 26.11.2013 con cui è stata effettuata la verifica della quantità e qualità delle aree e fabbricati da destinare alla residenza, alle attività produttive e terziarie ed accertato che non sono individuabili aree fabbricabili appartenenti al patrimonio comunale suscettibili di essere destinata agli scopi di cui alle leggi 18.04.1962 n. 167, 22.10.1971 n. 865 e del 05.08.1978 n. 457;
- deliberazione n. 227 del 26.11.2013 inerente l'approvazione del bilancio di previsione anno 2013;

**Vista** la deliberazione della C.S. n. 172 del 1° agosto 2013 con la quale è stata approvata, ai fini del contenimento delle spese di funzionamento delle proprie strutture, la "Relazione consuntiva del Piano triennale 2011 - 2013 di razionalizzazione di alcune spese di funzionamento, annualità 2012", ai sensi dell'art. 2, commi 594 e seguenti, della L. 24/12/2007 n. 244 ed è stato contestualmente disposto di confermare, anche per l'annualità 2013, gli obiettivi e le misure di razionalizzazione previsti nel piano triennale approvato con la delibera G.C. n. 170 del 26.08.2011, per come integrati con le misure approvate con la deliberazione C.C. n. 19 del 28.02.2013;

**Visto**, inoltre, l'art. 193 del T.U.E.L. che obbliga gli enti locali al rispetto, durante la gestione e nelle variazioni di bilancio, del pareggio finanziario e di tutti gli equilibri stabiliti in bilancio per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti, secondo le norme contabili recate dal Testo Unico;

**Considerato** che con periodicità stabilita dal regolamento di contabilità dell'ente locale, e comunque almeno una volta, entro il 30 settembre di ciascun anno, l'organo consiliare, con proprio atto, provvede a:

- a) effettuare la ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi;
- b) verificare il permanere degli equilibri generali di bilancio e, in caso di accertamento negativo, adottare contestualmente i provvedimenti necessari per il ripiano degli eventuali debiti di cui all'articolo 194;
- c) adottare le misure necessarie a ripristinare il pareggio finanziario, qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere uno squilibrio della gestione residui;

**Rilevato** che, come postulato al punto 105 dei Principi Contabili degli Enti Locali approvati il 12 marzo 2008 dall'Osservatorio per la Finanza e la Contabilità degli Enti Locali presso il Ministero dell'Interno, è opportuno che l'Ente, in sede di programmazione, per garantire il mantenimento dell'equilibrio del bilancio nel tempo, istituisca appositi stanziamenti per affrontare l'onere connesso a possibili situazioni debitorie fuori bilancio e che, peraltro, anche nel caso in cui l'Ente abbia previsto nel bilancio un apposito stanziamento per accantonare risorse in vista di dover fare fronte a possibili debiti fuori bilancio sussiste sempre l'obbligo di attivare la procedura consiliare di riconoscimento della legittimità del debito insorto ai sensi dell'art. 194 del TUEL;

**Vista** la relazione sulla verifica amministrativo-contabile resa il 19.08.2011 dal Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato - Ispettorato Generale di Finanza - S.I.Fi.P. a seguito dell'ispezione effettuata in questo Comune nel periodo 14 giugno - 8 luglio 2011, acquisita al protocollo dell'Ente il 17.10.2011 al n. 151236, nonché la relazione di consulenza tecnica d'ufficio, disposta dalla locale Procura della Repubblica nel proc. pen. R.G.N.R n. 7493/2011, acquisita in atti il 19.10.2011 al prot. n. 153191, dalle quali sono emerse gravi criticità e squilibri che hanno determinato un notevole disavanzo di amministrazione;

**Dato atto** che:

- con l'approvazione del rendiconto consuntivo dell'esercizio finanziario 2010, avvenuto con deliberazione del Consiglio Comunale n. 24 del 10 luglio 2012 è stato accertato, in esito all'attività istruttoria seguita alla detta verifica ispettivo-contabile, un disavanzo di amministrazione pari a complessivi €. 118.462.284,82, successivamente ridotti ad € 110.918.040,99 per effetto delle risultanze del rendiconto dell'esercizio finanziario 2012, approvato con la deliberazione C.S. n. 64 del 30.04.2013;
- i Dirigenti dei Settori hanno comunicato in fase di predisposizione del bilancio 2013 alcuni debiti fuori bilancio da riconoscersi ai sensi dell'art. 194 del Dlgs 267/2000, che irrigidiscono la struttura di bilancio e per i quali è stata comunque garantita la copertura finanziaria nell'esercizio in corso e nel triennio compreso nel bilancio pluriennale 2013/2015;
- la rigidità della parte corrente del bilancio è ulteriormente aggravata: dai rilevanti tagli dei finanziamenti agli enti locali fissati dal decreto legge n. 95/2012 e dagli altri provvedimenti legislativi sopravvenuti; dalla sanzione della riduzione di €. 5.252.452,00 del fondo sperimentale di riequilibrio, per come determinata con il Decreto Ministero dell'Interno del 16 aprile 2013 ed applicata per il corrente esercizio finanziario a causa del mancato rispetto del patto nell'esercizio 2010; nonché infine dall'incompleta attuazione nell'anno in corso delle programmate dismissioni dei beni immobili;

**Visto** il D.L. 10 ottobre 2012, n. 174, convertito nella Legge 213/2012 (in G.U. n. 286 del 07/12/2012), che ha introdotto, dopo l'articolo 243 del D. Lgs. 267/2000, tre articoli aggiuntivi (243-bis, 243-ter e 243-quater) che disciplinano una nuova procedura per il riequilibrio finanziario pluriennale per gli enti per i quali sussistano squilibri strutturali di bilancio in grado di provocarne il dissesto, istituendo al contempo un apposito fondo di rotazione per la concessione di anticipazioni agli enti locali in situazione di squilibrio finanziario;

**Considerato:**

- che la Commissione Straordinaria ha fatto ricorso alla predetta procedura di riequilibrio, approvando con deliberazione n. 17 dell'8 febbraio 2013, adottata con i poteri del Consiglio comunale, il piano di riequilibrio finanziario pluriennale, ai sensi e per gli effetti dell'art. 243 bis del T.U.E.L. approvato con il D.Lgs. 267/2000;
- che, diversamente da quanto già consentito ai sensi degli articoli 193 e 194 del D. Lgs. 267/2000 (che prevedono, tra l'altro, la possibilità di ripianare il disavanzo di amministrazione e di finanziare eventuali ulteriori debiti fuori bilancio mediante rateizzazione della durata massima di tre anni a decorrere dall'anno in corso), il piano pluriennale di riequilibrio finanziario approvato contiene tutte le misure necessarie per ripristinare l'equilibrio strutturale del bilancio e per assicurare l'integrale ripiano del disavanzo di amministrazione e il finanziamento dei debiti fuori bilancio in un arco temporale massimo di dieci anni;
- che la Commissione Straordinaria ha successivamente provveduto, con deliberazione n. 142 del 15 luglio 2013, adottata con i poteri del Consiglio comunale, ad approvare la rimodulazione del piano di riequilibrio finanziario pluriennale, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1, comma 15, d.l. 8.4.2013, n. 35;
- che per il predetto piano è ancora in corso l'istruttoria da parte del Ministero dell'Interno per la conseguente sottoposizione al controllo ed all'approvazione della Corte dei Conti;

**Vista** la deliberazione C.S. n. 227 del 26.11.2013, con cui è stato approvato lo schema del Bilancio annuale di previsione, della Relazione previsionale e programmatica e del Bilancio pluriennale per il periodo 2013-2015;

**Ritenuto**, pertanto, che si renda necessario ed indefettibile procedere all'approvazione definitiva del bilancio di previsione 2013 e pluriennale 2013-2015, nonché contestualmente prevedere che alla stessa approvazione conseguano gli effetti dell'art. 193, 2° comma, del T.U.E.L., dando atto che il permanere degli equilibri di bilancio annuale e pluriennale nonché i provvedimenti necessari per il ripiano dei debiti di cui all'articolo 194 e per il ripiano del disavanzo di

amministrazione risultante dal rendiconto 2012, sono garantiti in coerenza con il piano di riequilibrio finanziario pluriennale, come sopra approvato;

**Vista** la relazione tecnica del Dirigente del servizio finanziario allegata alla presente quale parte integrante;

**Preso atto** del parere favorevole reso a cura del collegio dei Revisori dei Conti, come previsto dall'art. 239, comma 1, lett. b), n. 2, del D.Lgs. 267/2000, sulla proposta di bilancio di previsione (con relativi allegati) e sulla verifica degli equilibri;

**Visti** lo Statuto e il Regolamento di contabilità del Comune di Reggio Calabria;

**Richiamato** l'art. 42 del T.U. n. 267/2000 ordinamento EE.LL.;

**Resi** i pareri di regolarità tecnica e contabile espressi ai sensi dell'art. 49 del TUEL, nonché il parere favorevole del Segretario Generale in ordine alla conformità della presente deliberazione alle leggi, allo statuto ed ai regolamenti, ai sensi dell'art. 97, comma 2, del D.lgs. n. 267/2000;

## D E L I B E R A

per i motivi espressi in premessa, che si intendono qui integralmente riportati:

1. di approvare, ai sensi degli artt. 151 e 162 del D.Lgs. n. 267/2000, il Bilancio annuale di previsione per l'esercizio 2013, che, allegato al presente provvedimento, ne costituisce parte integrante e sostanziale e del quale si riportano le seguenti risultanze finali:

<b>Parte Prima: ENTRATE</b>	Importo
<b>Titolo I:</b> Entrate Tributarie	€. 155.873.426,20
<b>Titolo II:</b> Entrate derivanti da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della Regione e di altri Enti Pubblici anche in rapporto all'esercizio di funzioni delegate dalla Regione	€. 25.356.473,86
<b>Titolo III:</b> Entrate Extratributarie	€. 54.130.473,21
<b>Titolo IV:</b> Entrate derivanti da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti	€. 86.464.395,86
<b>Titolo V:</b> Entrate derivanti da accensioni di prestiti	€. 319.398.410,62
<b>Titolo VI:</b> Entrate da servizi per conto terzi	€. 22.348.954,28
<b>Totale</b>	€. 663.572.134,03
<b>Parte Seconda: SPESE</b>	
<b>Titolo I:</b> Spese Correnti	€. 216.944.277,17
<b>Titolo II:</b> Spese in Conto Capitale	€. 81.829.121,48
<b>Titolo III:</b> Spese per rimborso di prestiti	€. 331.357.977,00
<b>Titolo IV:</b> Spese per servizi per Conto di terzi	€. 22.348.954,28
<b>Disavanzo</b>	€. 11.091.804,10
<b>Totale</b>	€. 663.572.134,03

2. di approvare, altresì, la Relazione previsionale e programmatica ed il Bilancio pluriennale per il periodo 2013-2015, che, allegati alla presente, ne costituiscono parte integrante e sostanziale;
3. di stabilire che la presente deliberazione ha anche valenza ai sensi e per gli effetti dell'art. 193, 2° comma, del T.U.E.L., dando atto che il permanere degli equilibri di bilancio annuale e

pluriennale nonché i provvedimenti necessari per il ripiano dei debiti di cui all'articolo 194 e per il ripiano del disavanzo di amministrazione risultante dal rendiconto 2012, sono garantiti in coerenza con il piano di riequilibrio finanziario pluriennale, come in premessa approvato;

4. di dare atto altresì che agli elaborati del bilancio annuale di previsione per l'esercizio 2013, della relazione previsionale e programmatica e del bilancio pluriennale per il triennio 2013-2015 risultano allegati tutti i documenti previsti dall'art. 172, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, come in premessa richiamati e che qui si approvano;
5. di dare mandato alla Segreteria Generale di notificare la presente deliberazione al tesoriere comunale, ai sensi dell'art. 216, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000;
6. di dare altresì mandato alla Segreteria Generale di provvedere alla pubblicazione sul sito istituzionale dell'Ente, entro il 9 dicembre 2013, delle deliberazioni di approvazione delle aliquote e delle detrazioni, nonché i regolamenti dell'imposta municipale propria, con l'indicazione della data di pubblicazione, al fine del conseguimento dell'efficacia per come previsto dall'art. 8, comma 2, del D.L. 102/2013;
7. di garantire la pubblicità dei contenuti più significativi e caratteristici del Bilancio annuale e dei suoi allegati, secondo le forme previste dallo Statuto e dal vigente regolamento comunale di contabilità;
8. di trasmettere infine il presente atto, unitamente ai relativi allegati, al Collegio dei Revisori dei conti;
9. di dichiarare, con successiva ed unanime votazione, il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134, comma 4, del D.lgs. n.267/2000, stante l'urgenza dei successivi adempimenti.